

UOMO DI NEANDERTHAL

Circa 300 mila anni fa, durante le glaciazioni, si sviluppò l'Uomo di Neanderthal. Fu chiamato così perché i suoi primi resti fossili furono trovati nel 1856 nella valle del fiume Neander, in Germania.

L'Uomo di Neanderthal era **nomade** e si spostava per seguire i branchi di animali. Viveva in caverne o in capanne costruite con le ossa degli animali uccisi e ricoperte con le loro pelli.

È molto abile nella caccia in gruppo e sapeva costruire armi **assai efficaci**, come le lance di legno con la punta di selce che scagliava contro i grandi animali.

Quando come sul terreno gelato non trovava molte piante e frutti da mangiare, si nutriva quasi solo di carne.

Per ripararsi dal freddo si copriva con le **pelli degli animali** uccisi: prima le puliva dai residui di carne con i **raschiatoi**, le asciugava vicino al fuoco, infine le univa usando delle striscie di cuoio.

L'Uomo di Neanderthal si era adattato molto bene al clima delle glaciazioni, e quando la temperatura cambiò ancora non riuscì ad abituarsi. Circa **40 000 anni fa** si estinse.



Gli studiosi pensano che questa impronta, trovata in Italia, appartenga all'Uomo di Neanderthal.



Raschiatoio.



Studio con... con i paragrafi

Colora solo le frasi che si riferiscono all'Uomo di Neanderthal.

Era sedentario.

Costruiva capanne.

Quando visse il clima era mite.

Viveva solitario.

Si estinse.

Si nutriva quasi esclusivamente di vegetali.